



Università degli Studi di Torino

C.I.R.D.A.

Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica e l'Aggiornamento degli insegnanti



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio Scolastico Provinciale di Torino

Torino, 20 febbraio 2009

Prot. CIRDA n. 03/09

Prot. U.S.P. n. 2615

Circ. n. 85

- Ai sigg. Dirigenti scolastici Scuole secondarie superiori statali e paritarie

- Ai sigg. Direttori Agenzie formative della provincia di Torino con percorsi sperimentali di istruzione e formazione e che partecipano ai percorsi integrati

p.c. Provincia di Torino Settore formazione professionale

p.c. Alle Organizzazioni sindacali del comparto scuola della provincia di Torino

p.c. Ai sigg. componenti del Comitato tecnico-scientifico

Oggetto: formazione sugli aspetti comunicativi e relazionali

Con la presente circolare si dà avvio all'azione **B.2 “Miglioramento della comunicazione didattica e della relazione educativa”**, organizzata dall'U.S.P. congiuntamente al CIRDA Centro interdipartimentale per la ricerca didattica e l'aggiornamento dell'Università di Torino e prevista dal “Piano di miglioramento dell'efficacia educativa, dell'equità e dell'integrazione fra canali formativi” di cui alla circolare dell'U.S.P. n. 558 del 23 ottobre 2007.

Si tratta di un'azione interistituzionale di formazione e di lavoro finalizzata a migliorare la consapevolezza sulle componenti comunicative, a sensibilizzare i docenti all'osservazione e all'ascolto, a migliorare la capacità di relazione e di gestione delle componenti emotive e delle dinamiche di gruppo.

L'azione - concordata con la Provincia di Torino - è volta a rinforzare le competenze dei docenti scolastici ed agenziali e scaturisce dalla constatazione che l'utenza dei corsi integrati e di istruzione-formazione è spesso rappresentata da giovani problematici sotto il profilo comportamentale.

Per approfondimento si rimanda all'allegata scheda descrittiva.

Le iscrizioni vanno inviate tramite *telex* all'U.S.P. di Torino entro il 21 marzo 2009 al numero 011 4477070.

./.

Ogni istituzione scolastica compilerà un'unica scheda contenente i nominativi dei docenti scolastici e dell'agenzia formativa e aggiungerà i riferimenti del docente da contattare per eventuali precisazioni.

Chiarimenti sull'attività possono essere richiesti al prof. Giovanni Roberi all'indirizzo groberi@Taim.com o al numero di telefono 011 4404302.

Si chiede ai Dirigenti scolastici e ai Direttori delle agenzie formative di sostenere l'iniziativa - che è stata progettata a partire dai bisogni e dalle criticità comuni - di diffondere l'informazione ai docenti della scuola e dell'agenzia formativa impegnati nei corsi integrati e di istruzione e formazione e di favorire la frequenza del corso, dato che si tratta di un'attività di formazione in servizio.

Con l'auspicio che l'iniziativa possa dare un contributo al miglioramento del sistema educativo-formativo provinciale e dei corsi integrati e IFP in particolare, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente C.I.R.D.A.
Alessandro Vitale Brovarone

Il Dirigente dell'U.S.P.
Paolo Iennaco

Allegati:

- 1- scheda descrittiva dell'azione formativa
- 2- scheda di iscrizione

AZIONE B.2	Miglioramento della comunicazione didattica e della relazione educativa
Presentazione, obiettivi generali e specifici	<p>Si tratta di un'azione interistituzionale di formazione e di lavoro concordata con la Provincia di Torino e finalizzata a migliorare la consapevolezza sulle componenti comunicative, a sensibilizzare i docenti all'osservazione e all'ascolto, a migliorare la capacità di relazione e a rendere più efficace la gestione delle componenti emotive e delle dinamiche di gruppo.</p> <p>L'azione è volta a rinforzare le competenze dei docenti scolastici ed agenziali impegnati nei percorsi integrati e IFP e scaturisce dalla constatazione che l'utenza di questi corsi è spesso rappresentata da giovani problematici sotto il profilo comportamentale.</p> <p>Nel "Piano di miglioramento" il Comitato tecnico-scientifico descrive in questo modo la situazione: "L'utenza "tipica" dei corsi di istruzione e formazione è spesso problematica sotto il profilo della motivazione alla frequenza e allo studio, della capacità di autocontrollo comportamentale, verbale, emotivo e della continuità di attenzione e solitamente insofferente verso le regole, i valori tradizionali e il modello scolastico classico. Si tratta di connotazioni soggettive che si associano frequentemente a trascorsi scolastici tribolati o non regolari e a contesti sociali e familiari difficili o poco inclini alla collaborazione educativa. Contesti che raramente percepiscono la socializzazione secondaria e la formazione iniziale come attività strategiche per lo sviluppo delle potenzialità individuali e la realizzazione della persona e come patrimonio comune dei cittadini delle nazioni democratiche e che arrivano a configurarsi come luoghi di elaborazione e di diffusione di disvalori."</p> <p>L'attività di formazione si ispira ai principi comuni della Commissione europea di cui alla Comunicazione 392/2007 sul miglioramento della formazione degli insegnanti¹.</p> <p>Quanto alla ricaduta, dato che gli insegnanti parteciperanno ad un'attività di formazione in servizio e in rappresentanza delle istituzioni scolastico/formative e che i costi dell'attività sono a carico della collettività, ci si attende che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. svolgano le attività di autoformazione previste al punto "Modalità di svolgimento", 2. sperimentino nella quotidianità le attività suggerite durante la formazione, contestualizzandole rispetto alle situazioni specifiche e adattandole al proprio stile di relazione e al proprio approccio pedagogico.
Programma	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presentazione dell'attività e patto formativo. Valore dell'integrazione fra canali. L'istruzione/formazione professionale e gli stereotipi sociali. ➤ La comunicazione non verbale e la comunicazione disuguale. ➤ Dinamiche relazionali che si sviluppano in classe. Osservazione. <i>Role-playing</i>. ➤ La mediazione dei conflitti nella scuola. ➤ La motivazione allo studio. Perché studiare? Spunti per rinforzare la motivazione. ➤ Commento delle esperienze realizzate in classe dai corsisti tra la prima e la seconda fase del corso.

¹ comunicazione della Commissione Europea 3 agosto 2007 n. 392, *Migliorare la qualità della formazione degli insegnanti* http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/com/2007/com2007_0392it01.pdf; cfr. in particolare i paragrafi 2.3.2 Competenze necessarie (garantire che tutti gli insegnanti posseggano le conoscenze, gli strumenti e le competenze necessari per svolgere il proprio lavoro in modo efficace) e 2.3.3 Pratiche di riflessione e ricerca (promuovere la diffusione tra gli insegnanti di una cultura della ricerca e della riflessione)

<p>Modalità di svolgimento</p>	<p>L'attività di formazione e lavoro si svolgerà in modalità seminariale concentrata semi-residenziale.</p> <p>La formazione in presenza avrà una durata di 21 h e si articolerà nel seguente modo:</p> <p style="padding-left: 40px;">A- due giornate intere consecutive di 7 ore ciascuna, B- attività di sperimentazione in classe e svolgimento di brevi esercitazioni, C- una giornata intera di 7 ore.</p> <p>Il corso prevede una frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore in presenza oltre alla realizzazione delle attività di sperimentazione in classe (punto B). La valorizzazione delle attività di autoformazione e di sperimentazione corrisponderà a 4 ore.</p> <p>Raccolte le iscrizioni, si costituirà un primo gruppo di formazione da 20-25 persone per la sede di Torino.</p> <p>Nel caso di un'eccedenza di iscrizioni si organizzeranno successive edizioni, anche in località diverse. I partecipanti verranno assegnati ad una località prossima alla scuola di servizio, compatibilmente con le sedi di corso disponibili. I docenti saranno chiamati a frequentare il corso nella località più vicina alla sede di servizio (non a quella di residenza, se eventualmente diversa) in quanto è opportuno che il corso sia frequentato insieme ai colleghi della scuola e della formazione con i quali si condivide la responsabilità didattica di classe.</p> <p>Nel caso in cui il numero di iscrizioni provenienti da una medesima istituzione scolastica sia consistente, sarà possibile articolare le iscrizioni su più edizioni del corso, al fine di ridurre l'impatto delle assenze dei docenti sul funzionamento della scuola.</p>
<p>Periodo di svolgimento</p>	<p>Compatibilmente con il numero di iscrizioni, la prima edizione del corso si svolgerà giovedì 2 e venerdì 3 aprile e giovedì 23 aprile 2009.</p>
<p>Luogo di svolgimento</p>	<p>L'attività si svolgerà a Torino (almeno la prima edizione). La sede di svolgimento verrà comunicata agli iscritti tramite la scuola di riferimento per l'iscrizione.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>L'azione è destinata ai docenti della scuola e della formazione che operano nei corsi integrati (triennali e biennali) e nei corsi di istruzione e formazione professionale (triennali e biennali con riconoscimento di crediti) attivati nell'a.s./a.f. 2008/09 presso le istituzioni scolastiche e le agenzie formative della provincia di Torino.</p> <p>In caso di esubero di iscrizioni rispetto alle potenzialità organizzative (aspetti logistici, risorse umane e finanziarie disponibili), sarà data priorità alle iscrizioni in ordine di arrivo e ai docenti (scolastici e agenziali) che insegnano nelle classi prime. Per ultimo saranno considerate le richieste dei docenti che insegnano nelle classi terze. Qualora possibile, le iscrizioni eccedenti confluiranno nelle successive edizioni di corso, come spiegato al paragrafo "Modalità di svolgimento".</p> <p>Gli insegnanti delle agenzie formative non dovranno rappresentare più della metà degli insegnanti (scolastici e agenziali) complessivamente iscritti da parte di ciascuna istituzione scolastica.</p> <p>Nel caso in cui rimanga una residua disponibilità di posti rispetto alle potenzialità organizzative, si prenderanno in considerazione eventuali candidature di docenti scolastici che non insegnano né nei percorsi integrati né nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione, a cominciare da coloro che svolgono la loro attività nel biennio iniziale.</p>
<p>Costi</p>	<p>Il corso non prevede costi di iscrizione e frequenza né per le istituzioni scolastiche/formative né per i singoli partecipanti. Le spese organizzative e quelle relative ad un pasto giornaliero saranno coperte dall'Ufficio scolastico provinciale.</p> <p>A carico delle istituzioni scolastiche/formative rimarranno eventuali rimborsi spese per lo spostamento dei docenti e ev. rimborsi per l'utilizzo del mezzo proprio dato che i</p>

	<p>docenti partecipano alla formazione in rappresentanza delle istituzioni scolastico/formative e che quindi si intendono in servizio a tutti gli effetti².</p> <p>Qualora i docenti scolastici/agenziali desiderino utilizzare il mezzo proprio e ricorrano le condizioni previste dalla normativa, dovranno farne richiesta preventiva alle istituzioni scolastiche o formative di servizio. Le segreterie amministrative forniranno i necessari chiarimenti al riguardo.</p>
Iscrizione	<p>Per l'iscrizione andrà compilata la scheda allegata. La scuola raccoglierà sia le iscrizioni dei docenti scolastici sia dei docenti dell'agenzia formativa che collabora con la scuola nei percorsi integrati (triennali o biennali) o nei percorsi di istruzione e formazione professionale.</p> <p>La scheda riepilogativa, firmata dal Dirigente scolastico e contenente il timbro dell'istituzione scolastica dovrà essere inviata entro il 21 marzo 2009 esclusivamente al numero di telefax 011 4477070.</p>
Esclusioni	<p>Non si accetteranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. iscrizioni inoltrate da singoli insegnanti (della scuola o della formazione), 2. schede di iscrizione prive della firma del Dirigente scolastico e del timbro dell'istituzione scolastica, 3. segnalazioni di nominativi tramite altri moduli, 4. modalità differenti di recapito delle schede di iscrizione, 5. schede di iscrizione provenienti dalle agenzie formative, 6. iscrizioni pervenute dopo il 21 marzo 2009. Tali iscrizioni confluiranno eventualmente nelle successive edizioni. <p>Le comunicazioni di esclusione dall'attività di formazione verranno effettuate entro 15 giorni lavorativi dalla data di scadenza delle iscrizioni. Nel caso in cui non venga fornita alcuna indicazione, le iscrizioni si intendono accettate.</p>
Scadenza di iscrizione	<p>Le iscrizioni vanno inviate ENTRO il 21 marzo 2009 secondo le modalità di cui al paragrafo "Iscrizione".</p>
Chiarimenti	<p>Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al prof. Giovanni Roberi all'indirizzo groberiATaim.com o al n. di telefono 011 4404302</p>